

CELANO: DIPENDENTE INCATENATO, COMUNE PRENDE DISTANZE DA PROTESTA

11 Settembre 2012



CELANO – Non si fa attendere la risposta dell'amministrazione comunale in merito alla vicenda del dipendente Pietro D'Andrea incatenatosi per protesta davanti al municipio.

"Il sig. Pietro D'Andrea – si legge nella nota dell'amministrazione – negli ultimi anni è stato alle dipendenze della Spm, Servizi pubblici marsicani, che gestiva tra gli altri servizi il trasporto scolastico per il Comune. Da quando tale società municipalizzata ha cessato le attività, in quanto in liquidazione, l'Amministrazione comunale si è adoperata per garantire i servizi e contemporaneamente mantenere la continuità dei dipendenti".

"A seguito della suddetta liquidazione – prosegue la nota – in un primo momento, nelle more della gara, i servizi sono stati affidati temporaneamente ad una società esterna che si è avvalsa dei dipendenti in carico alla Spm. Espletato il bando di gara, a procedura aperta di tipo europeo, il servizio è stato affidato per la durata di cinque anni ad una ditta esterna".

L'Amministrazione comunale anche in questo caso si sarebbe così adoperata affinché la ditta appaltatrice confermasse i dipendenti in carico alla ex Spm.

"La ditta privata aggiudicataria dell'appalto di trasporto scolastico ha previsto – questa la precisazione del comunicato dell'amministrazione – in base al servizio richiesto, il riassorbimento di n. 2 autisti e l'assunzione di n. 2 accompagnatori, prevedendo un monte ore pari a 25 ore settimanali per autista. Il nuovo rapporto di lavoro, inoltre, avrebbe integrato ore aggiuntive per le uscite didattiche ed extrascolastiche delle scuole, non appena pronte per la calendarizzazione".

"Il Sig. D'Andrea, a differenza degli altri che hanno accettato – segue il comunicato – ha rifiutato la proposta contrattuale avanzata dall'azienda, ricorrendo anche a metodi poco ortodossi di minaccia e di protesta, tali da provocare l'allontanamento del Direttore amministrativo della ditta e la conseguente interruzione di ogni possibilità di dialogo tra le parti".

"L'Amministrazione – conclude la nota – si è sempre adoperata, tenendo conto delle varie esigenze, per la salvaguardia dei

posti di lavoro e pertanto respinge categoricamente le accuse di disinteresse e di indifferenza”.